



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

MITF11000E: ISTITUTO TECNICO E LICEO - E. MOLINARI

Scuole associate al codice principale:

MITF11050X: ISTITUTO TECNICO - E. MOLINARI (SERALE)



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 13	Inclusione e differenziazione
pag 15	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 17	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 19	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 21	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 22	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

La percentuale di studenti del Liceo ammessi alla classe successiva è lievemente superiore rispetto a quella provinciale e regionale. Per quanto riguarda gli esiti complessivi degli Esami di Stato, al Tecnico si evidenzia una percentuale maggiore delle votazioni superiori a 90/100 rispetto ai dati provinciali e regionali.

Punti di debolezza

La percentuale di studenti del Tecnico ammessi alla classe successiva è nel complesso lievemente inferiore sia a quella territoriale che a quella nazionale. Inoltre, la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è significativamente superiore rispetto ai dati territoriali e nazionali, soprattutto al Tecnico. Per quanto riguarda gli esiti complessivi degli Esami di Stato, al Liceo si evidenzia una percentuale maggiore delle votazioni inferiori a 70/100 rispetto ai dati regionali e nazionali, e una percentuale lievemente minore delle votazioni più alte. Si segnala inoltre il saldo complessivamente negativo tra studenti in entrata e uscita in corso d'anno, soprattutto al Tecnico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se al Tecnico sono superiori. La quota di studenti con debiti scolastici è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una percentuale superiore ai riferimenti territoriali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più alte specialmente al Tecnico.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Dai dati Invalsi emerge che, in ogni livello e disciplina, le prove degli studenti del Molinari ottengono un risultato superiore rispetto a quelle degli studenti delle altre scuole a parità di condizioni socio-economiche e culturali delle famiglie (ESCS). Si segnalano poi i risultati molto positivi rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale in tutte le discipline delle classi terminali del Tecnico e, in matematica, delle classi seconde del Tecnico.

Punti di debolezza

Le classi terminali del Liceo registrano esiti inferiori alla media provinciale e regionale in tutte le discipline.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto della scuola è leggermente positivo e i



punteggi osservati sono in linea con la media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Le tematiche relative alla sostenibilità ambientale, all'educazione alla salute e alla cittadinanza attiva vengono sviluppate con apposite progettualità, rinforzate dall'integrazione nel curriculum dell'insegnamento dell'Educazione Civica. Particolare attenzione è dedicata alle tematiche del bullismo e cyberbullismo con specifiche iniziative di formazione e con l'adozione di un protocollo specifico. Vengono realizzate iniziative su tematiche inerenti le mafie e questioni legate al mondo del lavoro.

Punti di debolezza

I progetti non sono sviluppati in modo omogeneo in tutte le classi. Non sono stati elaborati criteri comuni per la valutazione delle competenze chiave europee.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune



competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano in classe solo quelle.



Risultati a distanza

Punti di forza

La percentuale degli studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università è superiore ai dati provinciali e regionali, e molto superiore a quelli nazionali. L'inserimento nel mondo del lavoro presenta dati superiori sia rispetto ai riferimenti territoriali che a quelli nazionali.

Punti di debolezza

Il rendimento nei primi due anni di studi universitari è inferiore rispetto alla media regionale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono relativamente soddisfacenti. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore ai dati di riferimento territoriale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Il curricolo di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale; in particolare la scuola lavora da anni in collaborazione con reti di scuole e aziende. I docenti utilizzano regolarmente strumenti digitali in supporto alla didattica. Da anni la scuola ha individuato i traguardi di competenza per il biennio e per il triennio per gli studenti. Nell'Istituto sono presenti Dipartimenti Disciplinari, strutture di riferimento per la progettazione curricolare, ormai consolidati. Le riunioni dipartimentali si sono occupate della progettazione, del monitoraggio delle proposte, dello scambio dei materiali (relativi a contenuti, modalità di verifica e certificazione delle competenze) e della elaborazione di prove comuni in classi parallele. La scuola ha stabilito criteri comuni di valutazione sia per il comportamento che per il profitto. I percorsi didattici sono coerenti con i criteri condivisi.

Punti di debolezza

Non è ancora stata sviluppata adeguatamente un'attenzione alla metodologia e alla progettualità nella valutazione delle competenze trasversali, anche in riferimento alla valorizzazione, in ambito strettamente disciplinare, dei percorsi PCTO.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo



e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

Il personale docente e non docente condivide e partecipa all'individuazione delle Linee d'Indirizzo. Sono disponibili spazi di dimensioni adeguate per la realizzazione di ambienti di apprendimento diversificati (aule, laboratori, spazi comuni, aula magna). Tutte le aule hanno una dotazione strumentale innovativa digitalmente avanzata. L'articolazione delle Aree per Dipartimenti e Figure Strumentali ha consolidato la collaborazione fra docenti per un'innovazione metodologica che si è sviluppata su più versanti (Debate, Flipped classroom, Cooperative learning...). L'individuazione di responsabili di laboratorio per i diversi settori consente una più efficace gestione delle strutture e delle risorse disponibili. Negli ultimi anni è continuo l'investimento per l'aggiornamento delle strutture laboratoriali. In questo caso l'organizzazione degli spazi e del lavoro è stata utile per avviare relazioni professionali efficaci. Sono state implementate le modalità di interazione nel rapporto tra studenti-scuola e genitori-scuola, anche valorizzando le funzionalità del registro elettronico e delle comunicazioni digitali. È cresciuta tra gli studenti, anche grazie a progetti condivisi di cittadinanza e legalità, l'educazione al dialogo e al confronto,

Punti di debolezza

L'ampiezza del bacino di utenza della popolazione scolastica rende meno agevole la presenza in orario extracurricolare.



che ha portato ad una maggiore consapevolezza e accettazione delle diversità. La biblioteca, inoltre, ospita gli studenti per attività di studio pomeridiano, e mette a disposizione il rilevante patrimonio librario della scuola.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

L'impegno costante nella realizzazione di progetti di Italiano L2 per gli studenti NAI, anche prolungati nel tempo in relazione alle effettive esigenze formative, ha reso più efficace l'inclusione degli alunni stranieri e determinato una diffusa competenza e sensibilità sulle problematiche connesse. Il numero rilevante di studenti con BES ha creato una radicata attenzione alle loro esigenze e il PDP viene utilizzato in maniera efficace e in parte monitorato. Si è resa più organica l'elaborazione del PEI mediante l'accredito alla piattaforma online COSMI e la strutturazione delle attività del GLO. La scuola ha adottato protocolli specifici per tutte queste situazioni di inclusione e individua figure professionali dedicate nell'organigramma. Sono state avviate collaborazioni con soggetti esterni per la realizzazione di percorsi PCTO specifici per studenti DVA. Il servizio di consulenza psicologica radicato nel nostro Istituto e largamente condiviso da tutti i soggetti coinvolti è utilizzato da un numero di studenti sempre crescente. Questo ha permesso ai docenti di gestire e prevenire in modo migliore le situazioni di grave disagio. L'istituto opera in collaborazione con esperti esterni su attività di riorientamento. La scuola organizza iniziative di aiuto allo studio pomeridiano, anche tra pari, e

Punti di debolezza

Il monitoraggio delle iniziative di recupero deve essere completato con un'analisi di correlazione tra attività e risultato. L'interazione tra le diverse figure operanti nella classe in presenza di studenti DVA (docenti curricolari, docenti di sostegno, assistenti educativi) non è sempre agevole.



iniziative di valorizzazione delle eccellenze favorendo la partecipazione a competizioni e supportando gli studenti meritevoli con specifiche attività formative.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, assistenti, famiglie e studenti) sebbene talora con qualche difficoltà di interazione. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. La scuola offre proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per gli studenti DVA.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Negli ultimi anni scolastici sono state incrementate e differenziate le iniziative di open day per consentire a tutti di accedere alle informazioni necessarie alla scelta della scuola superiore. Sono previsti progetti di continuità in particolare per l'indirizzo chimico, che richiede una particolare attenzione divulgativa nelle scuole del I ciclo. La scuola è attiva nelle collaborazioni con il territorio (PCTO/stage) e con le università e gli enti di ricerca (stage, Progetto Lauree Scientifiche, progetti d'inclusione). La scuola ha organizzato, anche in collaborazione con l'Associazione ex Allievi e con il territorio, convegni e seminari su argomenti scientifico-tecnologici in ambito chimico, ambientale, informatico e delle telecomunicazioni a carattere divulgativo aperti a studenti, famiglie e cittadinanza, anche per sviluppare una maggior conoscenza delle potenzialità legate agli indirizzi presenti nell'Istituto. La scuola ha stipulato numerose convenzioni con imprese ed enti di ricerca del settore Chimico, Informatico, Ambientale e delle Telecomunicazioni. È in contatto con le aziende del territorio di cui conosce i settori produttivi e i fabbisogni formativi richiesti. Partecipa a progettualità condivise e promosse da enti e associazioni di categoria. La progettazione dei PCTO si realizza attraverso la condivisione e la co-

Punti di debolezza

La percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo della scuola secondaria di II grado è significativamente inferiore rispetto ai dati di riferimento provinciale, regionale e nazionale.



progettazione tra scuola e azienda del percorso. Le fasi di realizzazione si integrano con il curriculum degli studenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

Sono state definite chiaramente la missione e le priorità dell'istituto: sono state condivise all'interno della scuola e pubblicate nel PTOF. Sono state definite le modalità di monitoraggio, in relazione al piano organizzativo.

Questo ha permesso di monitorare per le diverse Aree, attribuite alle F.S., l'efficacia e l'efficienza di ogni progetto e di ogni attività. Sono stati definiti chiaramente i compiti e le aree di attività del personale docente con incarichi di responsabilità.

L'organigramma è stato definito. Sono state individuate sette Figure Strumentali che affiancano il DS sia nell'Area didattico-innovativa che in quella organizzativa-gestionale:

Didattica, Orientamento, Inclusione/BES, Informatizzazione-SITO WEB, Istruzione degli Adulti, PCTO e Sicurezza, più la figura ordinamentale per l'Ufficio Tecnico. Anche il personale ha un preciso e dettagliato mansionario.

Punti di debolezza

La rendicontazione per il momento ha riguardato gli utenti della scuola e non il territorio. La scuola sta elaborando forme strutturate di monitoraggio delle azioni, finalizzate a riorientare le strategie e riprogettare le azioni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica e con le famiglie. La scuola attua in modo non sistematico il monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono in linea con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

L'Istituto accoglie e promuove le esigenze formative dei docenti in coerenza con il PTOF. I corsi realizzati all'interno della scuola hanno contribuito ad aumentare la professionalità dei docenti e a consolidare il lavoro di gruppo favorendo anche l'inserimento dei nuovi docenti. Anche il personale ATA ha partecipato a corsi di aggiornamento in ambito amministrativo. È attuata la valorizzazione dei Dipartimenti disciplinari come ambito di scambio di buone pratiche e di aggiornamento condiviso. Si procede alla valorizzazione dei docenti sulla base dei criteri appositamente definiti dagli organi competenti.

Punti di debolezza

La condivisione tra i docenti non è ancora pienamente attuata tra classi parallele e tra indirizzi diversi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello



La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

L'istituto ha incrementato gli accordi di rete. In particolare è rilevante la rete finalizzata alla miglior gestione del PEI. Le convenzioni sono legate prevalentemente alle attività di PCTO. La scuola ha da tempo attivato forme di comunicazione con le famiglie anche utilizzando strumenti online (registro elettronico e posta elettronica). I regolamenti in uso sono presenti sul sito della scuola.

Punti di debolezza

I risultati degli accordi di rete non sono ancora del tutto monitorati. Va incrementato il coinvolgimento con le realtà territoriali in ambito formativo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare il rendimento scolastico degli studenti dell'Istituto.

TRAGUARDO

Migliorare la media complessiva degli studenti dell'Istituto agli scrutini di giugno entro il triennio (2022/25).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le attività di supporto allo studio.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire il confronto su criteri/griglie di valutazione, all'interno dei Dipartimenti Disciplinari, per valorizzare la valutazione complessiva dello studente.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valorizzare le eccellenze
4. **Continuità e orientamento**
Potenziare la consapevolezza della specificità degli indirizzi di studio ai fini di orientare e riorientare le scelte personali.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi di Italiano e Matematica.

TRAGUARDO

Ridurre la percentuale dei livelli 1 e 2 e incrementare quella del livello 5 nei risultati delle prove Invalsi di Italiano e Matematica entro il triennio (2022/25)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le attività di supporto allo studio.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le competenze di lingua italiana e di matematica, anche attraverso attività pluridisciplinari.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valorizzare le eccellenze
4. **Continuità e orientamento**
Potenziare la consapevolezza della specificità degli indirizzi di studio ai fini di orientare e riorientare le scelte personali.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I dati indicano un andamento non lineare degli esiti, con particolare riferimento alla percentuale di studenti con giudizio sospeso. Per quanto concerne le prove standardizzate nazionali risulta necessario un impegno sul versante delle competenze nella lingua italiana e in matematica.